

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 9 GIUGNO 2020.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Marco Stella.

Deliberazione 9 giugno 2020, n. 35:

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2020-2021-2022. 3<sup>a</sup> variazione. Assestamento delle previsioni di bilancio.

## Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale), che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 82 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2020-2021-2022);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 14 gennaio 2020, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2021-2022), in coerenza con quanto disposto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 14 gennaio 2020, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2020);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 14 gennaio 2020, n. 4 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 sulla base dei dati del preconsuntivo 2019);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 gennaio 2020, n. 8 (Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa);
- deliberazione del Consiglio regionale 28 gennaio 2020, n. 5 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2020-2021-2022. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2019. 1<sup>a</sup> variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 19 febbraio 2020, n. 15 (1<sup>a</sup> variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2021-2022 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 19 febbraio 2020, n. 16 (Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2019);
- la deliberazione del Consiglio regionale 25 febbraio 2020, n. 12 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2020-2021-2022. 2<sup>a</sup> variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 marzo 2020, n. 22 (2<sup>a</sup> variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2021-2022 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2020, n. 26 (3<sup>a</sup> variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2021-2022 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 8 aprile 2020, n. 28 (4<sup>a</sup> variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2021-2022 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 aprile 2020, n. 31 (5<sup>a</sup> variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2021-2022 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2020, n. 32 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019);

Visto l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai singoli statuti regionali, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto suddetto;

Visto l'articolo 42, comma 6, e gli articoli 50 e 51 del d.lgs. 118/2011, che disciplinano l'assestamento del bilancio e le variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 42, comma 4, del d.lgs. 118/2011 per il quale: "i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto";

Visto l'articolo 109, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in virtù del quale; "in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 42 comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso";

Visto l'articolo 63, comma 1, del reg.int. c.r. 28/2017, il quale stabilisce che l'assestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di assestamento generale. Con la deliberazione di assestamento generale viene indicata la destinazione dell'eventuale quota libera del risultato di amministrazione, ovvero, in caso di disavanzo, i provvedimenti idonei al suo assorbimento;

Ritenuto conseguentemente di procedere all'applicazione all'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2020-2021-2022, del risultato di amministrazione 2019 e al conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del d. lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal sopra richiamato articolo 109, comma 1, del d.l. 18/2020, convertito dalla l. 27/2020;

Atteso che ai fini di quanto assunto al capoverso precedente:

- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4/2020 è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 sulla base dei dati del preconsuntivo per un totale di euro 5.668.890,67, come di seguito riportato:
  - quota accantonata per un totale di euro 3.197.932,41;
  - quota vincolata per un totale di euro 344.986,06 di cui euro 6.186,91 per spesa capitale Autorità per la garanzia nelle comunicazioni (AGCOM) ed euro 4.202,15 per spesa capitale Osservatorio legislativo interregionale (OLI);
  - quota destinata agli investimenti euro 206.620,07;
  - per cui conseguentemente si presume, alla data del 31 dicembre 2019, una quota parte disponibile pari ad euro 1.919.352,13.
- con la successiva del. c.r. 5/2020 si è provveduto ad applicare, all'annualità 2020 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2021-2022, la parte accantonata e vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo di euro 3.542.918,47;
- con la del. c.r. 32/2020, risulta che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, determinato secondo le risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 in euro 6.103.678,02, è così composto:
  - quota accantonata pari ad euro 3.197.932,41;
  - quota vincolata pari ad euro 352.987,89;
  - quota destinata agli investimenti pari ad euro 223.233,73;
  - quota parte disponibile pari ad euro 2.329.523,99.
- pertanto, le ulteriori quote di avanzo di amministrazione da applicare all'annualità 2020 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2021-2022 sono così determinate:

quota accantonata già applicata con il preconsuntivo 2019	3.197.932,41
quota accantonata da applicare sulla base del rendiconto 2019	3.197.932,41
Differenza	0

quota vincolata già applicata con il preconsuntivo 2019	344.986,06
quota vincolata da applicare sulla base del rendiconto 2019	352.987,89
Differenza in più	8.001,83

quota destinata agli investimenti già applicata con il preconsuntivo 2019 a sensi dell'articolo 42 c. 4 del d.lgs. 118/2011	0
quota destinata agli investimenti da applicare sulla base del rendiconto 2019	223.233,73
Differenza in più	223.233,73

Riepilogo avanzo – parte entrata

Quota accantonata da applicare		0,00
Quota vincolata da applicare	+	8.001,83
Quota destinata agli investimenti da applicare	+	223.233,73
Quota avanzo disponibile libero da applicare	+	2.329.523,99
Da applicare parte entrata	+	2.560.759,55

Ritenuto pertanto di procedere:

- a. ad applicare nella parte entrata del bilancio di previsione 2020-2021-2022 esercizio 2020, a titolo di avanzo dell'esercizio precedente, l'importo di euro 2.560.759,55, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. ad applicare, conseguentemente, all'annualità 2020 del bilancio di previsione 2020-2021-2022, parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo complessivo di euro 2.560.759,55, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
  - euro 8.001,83 per quota vincolata così destinata:
    - euro 1.246,49 Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
    - euro 231,16 Missione 1/Programma 03 /Titolo 1;
    - euro 6.524,18 Missione 1 /Programma 10 /Titolo 1.
  - euro 223.233,73 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti così destinata:
    - euro 22.691,22 Missione 1 /Programma 03 /Titolo 2;
    - euro 30.535,68 Missione 1 /Programma 06 /Titolo 2;
    - euro 65.852,33 Missione 1 /Programma 08 /Titolo 2;
    - euro 86.919,50 maggiori spese in conto capitale, per far fronte alle esigenze di emergenza sanitaria COVID-19, necessarie per l'aggiornamento della strumentazione del Consiglio regionale, al fine di renderla più idonea all'uso delle nuove tecnologie idonee a garantire agli organi istituzionali ed alle strutture del Consiglio regionale lo svolgimento delle proprie attività con connessione in video conferenza in relazione all'emergenza sanitaria in essere COVID – 19 Missione 1 /Programma 08 /Titolo 2;
    - euro 17.235,00 Missione 1 /Programma 11 /Titolo 2.
  - euro 2.329.523,99 quota avanzo libero così destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d), del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 109, comma 1, del d.l. 18/2020, convertito dalla l. 27/2020:
    - euro 2.056.719,50 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, del d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
    - euro 220.200,00 maggiori spese richieste dal settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi, per far fronte alle esigenze di emergenza sanitaria COVID-19 di cui euro 149.000,00 sulla Missione 1 /Programma 03 /Titolo 1 ed euro 71.200,00 sulla Missione 1 /Programma 06 /Titolo 1;
    - euro 29.523,99 per interessi e rivalutazione monetaria relativi agli oneri derivanti dal contenzioso in essere relativo al ricorso presentato da ex consiglieri avverso il divieto di cumulo degli assegni vitalizi, vigente sino al 31 maggio 2019, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
    - euro 23.080,50 ulteriori maggiori spese in conto capitale, per far fronte alle esigenze di emergenza sanitaria COVID-19, necessarie per l'aggiornamento della strumentazione del Consiglio regionale, al fine di renderla più idonea all'uso delle nuove tecnologie Missione 1 /Programma 08 /Titolo 2.

Preso infine atto:

- che il fondo di cassa al 1° gennaio 2020, rispetto a quello presunto riportato nel bilancio di previsione 2020-2021-2022, è rideterminato in euro 7.739.956,83, con una variazione di cassa di euro 1.739.956,83;
- dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 1° gennaio 2020 rispettivamente pari ad euro 301.069,13 ed euro 1.623.636,11;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, di provvedere, assicurando il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 63 del vigente reg.int. c.r. 28/2017:

- all'adeguamento del bilancio di previsione 2020-2021-2022 in virtù delle variazioni di cui allegato A, ed alla sua conseguente approvazione quale risultante dall'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- alla trasmissione al Tesoriere del Consiglio regionale del prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso altresì atto che dalle operazioni sopra richiamate sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2020-2021-2022 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del r. int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti 3 giugno 2020, n. 79 (prot. n. 6435/2.12 del 3 giugno 2020), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 26 maggio 2020 (Allegato E);

Dato infine atto che, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg. int. c.r. 28/2017;
- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. c.r. 28/2017.

Stante le motivazioni espresse in narrativa;

#### Delibera

1. l'applicazione all'esercizio finanziario 2020, del bilancio di previsione 2020-2021-2022, del risultato di amministrazione 2019, al netto delle quote applicate con la del. c.r. 5/2020 ed il conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 109, comma 1, del d.l. 18/2020 convertito dalla l. 27/2020:

- nella parte entrata del bilancio di previsione 2020-2021-2022 esercizio 2020, a titolo di avanzo dell'esercizio precedente l'importo di euro 2.560.759,55, come risultante dall'allegato A;
- all'annualità 2020 del bilancio di previsione 2020-2021-2022, parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo complessivo di euro 2.560.759,55, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
  - euro 8.001,83 per quota vincolata così destinata:
    - euro 1.246,49 Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
    - euro 231,16 Missione 1/Programma 03 /Titolo 1;
    - euro 6.524,18 Missione 1 /Programma 10 /Titolo 1;
  - euro 223.233,73 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti così destinata:
    - euro 22.691,22 Missione 1 /Programma 03 /Titolo 2;
    - euro 30.535,68 Missione 1 /Programma 06 /Titolo 2;
    - euro 65.852,33 Missione 1 /Programma 08 /Titolo 2;

- euro 86.919,50 maggiori spese in conto capitale, per far fronte alle esigenze di emergenza sanitaria COVID-19, necessarie per l'aggiornamento della strumentazione del Consiglio regionale, al fine di renderla più idonea all'uso delle nuove tecnologie idonee a garantire agli organi istituzionali ed alle strutture del Consiglio regionale lo svolgimento delle proprie attività con connessione in video conferenza in relazione all'emergenza sanitaria in essere COVID – 19 Missione 1 /Programma 08 /Titolo 2;
- euro 17.235,00 Missione 1 /Programma 11 /Titolo 2;
- euro 2.329.523,99 quota avanzo libero così destinata:
  - euro 2.056.719,50 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, del d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
  - euro 220.200,00 maggiori spese richieste dal settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi, per far fronte alle esigenze di emergenza sanitaria COVID-19 di cui euro 149.000,00 sulla Missione 1 /Programma 03 /Titolo 1 ed euro 71.200,00 sulla Missione 1 /Programma 06 /Titolo 1;
  - euro 29.523,99 per interessi e rivalutazione monetaria relativi agli oneri derivanti dal contenzioso in essere relativo al ricorso presentato da ex consiglieri avverso il divieto di cumulo degli assegni vitalizi, vigente sino al 31 maggio 2019, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
  - euro 23.080,50 ulteriori maggiori spese in conto capitale, per far fronte alle esigenze di emergenza sanitaria COVID-19, necessarie per l'aggiornamento della strumentazione del Consiglio regionale, al fine di renderla più idonea all'uso delle nuove tecnologie Missione 1 /Programma 08 /Titolo 2.

2. di approvare conseguentemente l'assestamento del bilancio 2020-2021-2022 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni di cui ai punti precedenti, quale risultante nell'allegato B, ;

3. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011;

4. di dare atto che l'operazione di assestamento così effettuata garantisce il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2020-2021-2022 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs.118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. c.r. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato D;

5. di dare atto del rispetto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti 3 giugno 2020, n. 79 (prot. n. 6435/2.12 del 3 giugno 2020), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 26 maggio 2020 (Allegato E);

6. di dare infine atto che l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. c.r. 28/2017;
- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. c.r. 28/2017.

*Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, D ed E, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE  
Marco Stella